

Decimo capitolo

Teoria di Ricardo e di A. Smith
sul prezzo di costo¹ (confutazione)A. La teoria di Ricardo
sul prezzo di costo1. Il crollo della teoria dei fisiocratici e lo sviluppo successivo
delle idee sulla rendita fondiaria

Con la tesi di Anderson (in parte anche in A. Smith): «Non è [...] la rendita del terreno che determina il *prezzo* del suo prodotto, ma è il *prezzo* di questo prodotto che determina la rendita del terreno»^a, la dottrina dei fisiocratici era mandata a monte. Il *prezzo* del prodotto agricolo, e non questo prodotto stesso né la terra, era diventato quindi la fonte della rendita. Con ciò veniva meno l'idea che la rendita [fosse] l'offspring^b dell'eccezionale produttività dell'agricoltura che a sua volta sarebbe stata l'offspring della particolare fertilità del soil^c. Perché, se la *stessa quantità di lavoro* si esercitasse in un elemento particolarmente fertile e perciò stesso fosse eccezionalmente fertile, ciò si sarebbe allora potuto esprimere solo nel fatto che essa si rappresentava in una massa di *prodotti* proporzionalmente *grande* e che perciò il prezzo del prodotto singolo era relativamente basso, ma non nel risultato inverso, che il *prezzo* del suo prodotto fosse *più alto* degli altri prodotti in cui si realizzava la stessa quantità di lavoro e che perciò il suo *prezzo* fruttasse a differenza dalle altre merci, oltre a un profitto e salario, *anche una rendita*. (A. Smith nella sua trattazione della rendita ritorna in parte all'idea fisiocratica, dopoché l'aveva confutata o almeno negata con la sua concezione originaria della rendita come parte del pluslavoro.)

Buchanan riepilogò questa eliminazione dell'idea fisiocratica con le parole:

«L'idea che l'agricoltura produca un prodotto e per conseguenza una rendita, perché la natura concorre con l'attività umana nel processo di coltivazione, è una fantasia pura e semplice. Non è dal prodotto, ma dal prezzo al quale il prodotto è venduto che la rendita è derivata; e questo prezzo si consegue non perché la natura sostenga la produzione, ma perché esso è il prezzo che conforma il consumo

^a Cfr. presente volume, p. 146. — ^b il frutto — ^c fertilità del suolo